

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Regione: Lombardia

Sede: Crema, via Gramsci 13

001

Verbale n. 32 del COLLEGIO SINDACALE del 01/06/2017

In data 01/06/2017 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO FROSI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO LEVATO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO ALBANO

Assente giustificato

Partecipa alla riunione Dr. Alessandro Cominelli

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1 - Esame bilancio di esercizio anno 2016

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

992

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 01/06/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione
ROBERTO FROSI - presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
ANTONIO ALBANO - assente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
PAOLO LEVATO - presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 168

del 26/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/05/2017

con nota prot. n. 14201 del 26/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 0,00	€ 51.244,00	€ 51.244,00
Attivo circolante	€ 0,00	€ 47.469,00	€ 47.469,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 41,00	€ 41,00
Totale attivo	€ 0,00	€ 98.754,00	€ 98.754,00
Patrimonio netto	€ 0,00	€ 53.636,00	€ 53.636,00
Fondi	€ 0,00	€ 20.455,00	€ 20.455,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 585,00	€ 585,00
Debiti	€ 0,00	€ 23.933,00	€ 23.933,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 145,00	€ 145,00
Totale passivo	€ 0,00	€ 98.754,00	€ 98.754,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 12.725,00	€ 12.725,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 0,00	€ 139.018,00	€ 139.018,00
Costo della produzione	€ 0,00	€ 134.654,00	€ 134.654,00
Differenza	€ 0,00	€ 4.364,00	€ 4.364,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -4,00	€ -4,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 269,00	€ 269,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 4.629,00	€ 4.629,00
Imposte dell'esercizio	€ 0,00	€ 4.629,00	€ 4.629,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

005

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 137.506,00	€ 139.018,00	€ 1.512,00
Costo della produzione	€ 132.883,00	€ 134.654,00	€ 1.771,00
Differenza	€ 4.623,00	€ 4.364,00	€ -259,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -4,00	€ -4,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 269,00	€ 269,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.623,00	€ 4.629,00	€ 6,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.623,00	€ 4.629,00	€ 6,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 53.636,00
Fondo di dotazione	€ 1.571,00
Finanziamenti per investimenti	€ 46.827,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.359,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.168,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 879,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.168,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa
programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno	
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

CONSIDERATO che a seguito della L.R. n. 23 del 11/08/2015 e dalle successive DGR n. 4496 del 10/12/2015, DGR n. 4637 del 19/12/2015 e del Decreto n. 11962 del 31/12/2015, dal 01/01/2016 è operativa la nuova "Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema" (ASST di Crema) e che la nuova ASST di Crema è subentrata a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dalla A.O. Ospedale Maggiore di Crema ed a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dalla A.S.L. di Cremona per il distretto di Crema, si precisa che il Bilancio di Esercizio 2016 dell'ASST di Crema non è confrontabile con gli anni precedenti in quanto trattasi di azienda di nuova istituzione pertanto non vi è riferimento ai dati consuntivati al 31/12/2015.

Nel merito del percorso che ha portato alla riapprovazione del Bilancio di Esercizio 2016, il Collegio osserva che:

- la L.R. 23/20015 prevede la costituzione di un modello organizzativo che contempla una separazione di funzioni fra Agenzie di tutela della salute (ATS) e Aziende socio sanitarie territoriali (ASST) e che nell'ambito di questo ultimo tipo di strutture è prevista l'istituzione della ASST di Crema, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie dell'ex Distretto ASL di Crema;
- le nuove ATS/ASST:
 - a) garantiscono la continuità nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione delle prestazioni rispetto alle precedenti ex ASL/ex AO;
 - b) subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle ex ASL/AO;
 - c) subentrano in tutte le funzioni precedentemente svolte dalle ASL e dalle AO, sebbene secondo un modello organizzativo e funzionale diverso, attraverso una successione a titolo universale e una successione a titolo particolare.
- la d.g.r. n. 4496 del 10/12/2015 di attuazione della l.r. 23/2015 ha disposto dal 01/01/2016 la costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Crema, Largo Ugo Dossena, n. 2 – 26013 Crema (CR), e che demanda ad un successivo provvedimento l'assegnazione all'ASST DI CREMA;
- il decreto n. 11962 del 31/12/2015 ha disciplinato il "TRASFERIMENTO DEL PERSONALE, DEI BENI IMMOBILI E MOBILI E DELLE POSIZIONI ATTIVE E PASSIVE GIA' IN CAPO ALLE EX ASL/A.O";
- la DGR n. X/4630 del 19.12.2015 ha nominato il Dr. Luigi Ablondi quale Direttore Generale della ASST di Crema;
- la delibera 1 del 04/01/2016 dell'ASST di Crema ha recepito la "COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA E NOMINA DEL DR. LUIGI ABLONDI COME DIRETTORE GENERALE DELL'ASST DI CREMA";
- l'ASST di Crema opera in sostanziale continuità amministrativa con la precedente A.O. di Crema; la nuova azienda ha incorporato la vecchia azienda mediante fusione per incorporazione. Nel caso specifico l'ASST di Crema rientra nella casistica di SCISSIONE PARZIALE CON CONFERIMENTO DERIVANTE DA SCISSIONE DA TERZI: in questo caso l'azienda provvede ad:
 - a) effettuare una scissione parziale di un proprio ramo d'azienda che andrà a vantaggio di altre aziende;
 - b) aggiungere al patrimonio rimanente, mediante conferimento, beni che arrivano dalla scissione parziale di ramo d'azienda di altre aziende
- il decreto n. 5213 del 07/06/2016 ha dato attuazione alla L23 assegnando il Patrimonio Immobiliare;
- le note prot. A1.2016.0016884 del 22/01/2016, prot. A1.2016.0084746 del 03/08/2016 e prot. A1.2016.0084831 del 03/08/2016, prot. A1.2016.0113599 del 08/11/2016 hanno disciplinato il trasferimento dei beni mobili materiali ed immateriali soggetti e non soggetti a registrazione;
- durante l'esercizio 2016 Regione Lombardia ha messo in atto procedure tali da garantire la verifica dell'equilibrio economico delle singole Aziende e del Sistema in corso d'anno anche in relazione alle procedure amministrativo contabili e gestionali messe in atto in seguito alla riorganizzazione di cui all'introduzione della L.r.23/2015;
- la nota protocollo A1.2017.0048619 del 02/03/2017 ha normato l'iter relativo all'inventario di costituzione;
- l'ASST di Crema ha caricato sul portale SCRIBA in data 16/03/2017 la documentazione richiesta per la predisposizione dell'inventario di costituzione delle nuove aziende (protocollo di ricezione regionale A1.2017.0062332 del 16/03/2017);
- il Collegio Sindacale dell'ASST di Crema nella seduta del 15/03/2017 ha visionato, prima della definitiva validazione avvenuta in data 16/03/2017, il materiale caricato su SCRIBA per la predisposizione dell'inventario di costituzione delle nuove aziende;
- in data 20/03/2017 Regione Lombardia mediante la piattaforma SCRIBA ha reso disponibili le risultanze di quanto caricato dalla diverse aziende con la scadenza del 16/03/2017;
- l'ASST di Crema ha proceduto a:
 - verificare la coerenza delle risultanze dei file caricati su SMAF e resi disponibili tramite portale SCRIBA;
 - importare nel registro dei beni ammortizzabili al 01/01/2016 i cespiti ricevuti in carico dall'ex asl di Cremona eliminando al contrario i cespiti che l'ASST di Crema ha ceduto all'ASST di Cremona (di pertinenza del distretto soresinese);
 - verificare le risultanze dei report del 20/03/2017 appurando la correttezza del file "726_Stato_Patrimoniale_31_12_2015" e l'incongruità del file "726_Debiti_Crediti_cessanti_31_12_2015" (in merito al secondo report i competenti uffici regionali hanno precisato che tali dati non riguardano l'ASST ma dovevano essere specifici delle ATS e che pertanto non vi sono impatti sullo SP delle ASST);

- verificare con le aziende interessate (ASST di Cremona e ATS Valpadana) le voci di dettaglio necessarie per effettuare le scritture di apertura;
- effettuare le scritture di apertura dell'anno 2016 in perfetta coerenza e in completo allineamento con le procedure regionali e con i report di ritorno da SCRIBA;
- verificare l'allineamento del bilancio di apertura aziendale 2016 con lo schema di SP ricevuto tramite scriba in data 20/03/2017 (file "726_Stato_Patrimoniale_31_12_2015") e con i cespiti e altre poste patrimoniali cedute all'ASST di Cremona e prese in carico dall'ATS Valpadana;
- dettagliare i crediti/debiti, ratei e risconti attivi/passivi in quadratura con lo Stato patrimoniale;
 - con la delibera 104 del 29 marzo 2017 l'ASST di Crema ha approvato "L'INVENTARIO DI COSTITUZIONE ALL'01/01/2016 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA;
 - il Collegio Sindacale nella seduta del 27/04/2017 ha analizzato la delibera 104/2017 di inventario di costituzione dell'ASST di Crema rilevando la completezza del documento e la coerenza con la contabilità aziendale ed esprimendo un parere favorevole;
 - in corso d'anno le seguenti DGR hanno regolato la gestione socio sanitaria 2016:
 - n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2016";
 - n. X/5118 del 29 aprile 2016 "Secondo provvedimento in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016";
 - n. X/5342 del 27/06/2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016: terzo provvedimento";
 - n. X/6577 del 12/05/2017 Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2016.
- RICHIAMATI i decreti della Presidenza - Direzione Centrale - Programmazione Finanza e Controllo di Gestione:
 - n. 1190 del 22 febbraio 2016 ad oggetto "Assegnazione e contestuale impegno a favore delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali delle risorse del F.S.R. 2016 destinate al finanziamento del servizio socio sanitario regionale";
 - n. 7809 del 4 agosto 2016 ad oggetto "Modifica e/o integrazione dell'assegnazione e contestuale impegno a favore delle ASST e dell'AREU, delle risorse del F.S.R. 2016 destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2016";
 - n. 14088 del 30 dicembre 2016 ad oggetto "Assegnazione e contestuale impegno del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2016 alle ASST e AREU, a seguito delle procedure di assestamento. Modifica ed integrazione del decreto n. 7809 del 4 agosto 2016";
- sono state trasmesse da AREU (nota protocollo 2469 del 03/04/2017):
 - le matrici relative alla cessione e trasformazione delle sacche di sangue tra aziende del sistema relative all'esercizio 2016, sulla base delle determinazioni assunte con DGR X/1632/2014;
 - le matrici relative ai plasmaderivati;
- la nota AREU n. 2436 del 31/03/2017 avente ad oggetto: "Attività di Emergenza Urgenza Extraospedaliera - comunicazione del fabbisogno anno 2016 e attestazione contabile" ha definito l'assegnazione per l'anno 2016;
- sono state fornite alle Aziende Socio Sanitarie le "Linee Guida per la redazione del Bilancio di apertura delle nuove Aziende ATS ed ASST ex LR 23/2015" e le "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2016", di cui alle note protocollo n. A1.2017.0048619 del 2 marzo 2017, prot. n. A1.2017.0073031 del 29 marzo 2017, e n. A1.2017.0098008 del 9 maggio 2017;
- la circolare regionale "RL_G1.2017.0014964_modello LA" ha fornito le indicazioni per la compilazione del Modello LA consuntivo 2016;
- ai fini delle procedure per la redazione del Bilancio d'esercizio l'ASST di Crema ha trasmesso, attraverso apposito schema di conto economico caricato sul portale SCRIBA, l'attestazione dei ricavi e dei costi relativi ai propri fattori produttivi, escluse le prestazioni sanitarie validate a livello regionale;
- ai fini delle procedure per la redazione del Bilancio d'esercizio l'ASST di Crema ha trasmesso entro il 03/04/2017, attraverso apposito modello caricato sul portale SCRIBA, il partitario intercompany dei dati del consuntivo 2016;
- eventuali svalutazioni di crediti verso le Prefetture per rimborso prestazioni stranieri STP verranno effettuate solo a seguito della verifica per la rendicontazione attestante la riconciliazione definitiva di tali dati prevista per fine maggio 2017;
- i fondi per rinnovi contrattuali sono stati valorizzati sulla base delle norme vigenti e sulla base delle indicazioni ricevute dal MEF;
- l'ASST di Crema attraverso la procedura regionale di assestamento di bilancio, con deliberazione n. 254 del 14 settembre 2016 ha proceduto a riapprovare il BPE 2016;
- il decreto 5650 del 17/05/2017 ha definito l'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI, ALL'AREU, ALL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO E ALLE FONDAZIONI IRCCS DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2016;
- a seguito di mero errore materiale, Regione Lombardia ha dovuto procedere alla rettifica in diminuzione delle assegnazioni di contributi PSSR relativamente ad alcune aziende sanitarie, fra le quali anche l'ASST DI CREMA;
- il decreto 5955 del 23/05/2017 ha rettificato il decreto N° 5650 DEL 17 MAGGIO 2017 AD OGGETTO "ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI, ALL'AREU, ALL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO E ALLE FONDAZIONI IRCCS DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2016".

Nel merito del Bilancio di Esercizio 2016, il Collegio osserva che:

- il BES 2016 confrontato il BPE riapprovato (delibera 254 del 14/09/3016) presenta:
 - 1) un lieve incremento dei costi (beni e servizi, LP, accantonamenti ed oneri straordinari);
 - 2) un netto decremento delle voci di ricavi indifferenziate (funzioni non tariffate solo parzialmente controbilanciato dal PSSR) più che compensato da un maggiore incremento della produzione tariffata, dei contributi da regione specifici e dei proventi straordinari.

003
A

Nel dettaglio per il sezionale SANITARIO:

- DRG, ambulatoriale, NPI, Psichiatria: l'azienda rispetto al BPE mostra un'attività in incremento con contestuale riconoscimento della produzione effettiva;
- Entrate proprie: l'incremento di 155 €/000 è frutto della riduzione dei ticket per l'attuazione del DM relativo all'appropriatezza prescrittiva più che compensata dalla revisione regionale della gestione del sangue;
- Libera Professione: l'incremento effettivo dell'attività è dovuto allo svolgimento esclusivo in palazzina aziendale con continuo ingresso di medici in precedenza in extramoenia con conseguente miglior ottimizzazione della gestione e revisione al ribasso dei costi unitari di gestione con conseguente abbassamento annuale della quota trattenuta dall'azienda a copertura dei costi aziendali;
- File F/HCV: a fronte dell'incremento dell'attività si registra una flessione di tale voce in quanto sono state contabilizzate nel mese di dicembre significative note di credito relative all'HCV;
- Utilizzi e contributi: l'incremento è imputabile alla dinamica effettiva di incremento validata sia in sede di BPE che di CET che di BES dal Collegio Sindacale;
- Proventi finanziari e straordinari: Nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari. La gestione aziendale dei proventi e degli oneri finanziari era in pareggio senza pertanto incidere sulla gestione ordinaria aziendale. L'incremento di 268 €/000 è imputabile all'indicazione regionale (decreto e linee guida) di stralciare gli accantonamenti "datati" per rinnovi contrattuali al fine di finanziare l'accantonamento per gli accantonamenti per rinnovi contrattuali di competenza 2016;
- Prestazioni sanitarie: L'incremento di 225 €/000 è imputabile a: 1. incremento della produzione sub acuti per 276 €/000; 2. decremento della produzione per NRS ODCP per 30 €/000; 3. incremento del DC per 34 €/000; 4. decremento del PC per 27 €/000; 5. decremento per 28 €/000 delle altre voci che compongono l'aggregato ALTRE PRESTAZIONI SANITARIE;
- Funzioni: è stata recepita la DGR regionale relativa alle funzioni.
- Altri contributi regionali: sono stati iscritti i contributi per file f e per certificazioni medico legali. Le altre variazioni sono marginali.
- PSSR: l'andamento è coerente con le altre voci di ricavo/costo, a compensazione.
- Personale e IRAP: la variazione rispetto al BPE V2 è riconducibile alla decisione aziendale di compensare la riduzione delle entrate proprie (in parte derivante da una riduzione della voce "rimborso da terzi") effettuando un'operazione di controllo e contenimento sul costo del personale evitando di impattare sul livello di spesa dell'area beni/servizi, già ad un livello difficilmente comprimibile. L'andamento del personale è coerente con le rendicontazioni infraannuali e con le rendicontazioni specifiche delle RAR.
- Costi LP: l'incremento dei costi è correlato all'incremento dell'attività;
- Beni e servizi: La dinamica dei beni e servizi è influenzata principalmente da quattro aspetti: a) decremento del file F-HCV a causa delle importanti note di credito HCV per circa 900 €/000; b) riduzione delle rimanenze per 214 €/000; c) nuovo sistema di gestione, organizzazione e valorizzazione del sangue con aggravio di costi per 1.040 €/000 verso il CLV di riferimento; d) riduzione dei servizi non sanitari per più di 300 €/000 imputabili a riscaldamento, lavanoio, mensa, call center (collocato in corso d'anno nella voce intercompany); e) incremento per circa 200 €/000 delle manutenzioni ad attrezzature sanitarie e ad apparati informatici;
- Ammortamenti: Il dato, in decremento, è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni correlate all'attuazione della L23: pertanto gli ammortamenti e le sterilizzazioni sono al netto dei beni ceduti all'ASST di Cremona (distretto Soresinese);
- Altri costi: La riduzione è frutto di molteplici fattori; tuttavia l'impatto più significativo in riduzione è dato dall'area a pagamento ridotto per finanziare di fatto il direttore socio-sanitario;
- Accantonamenti dell'esercizio: l'incremento è imputabile agli accantonamenti per contributi correnti non utilizzati cui si aggiunge l'accantonamento per rinnovi contrattuali (268 €/000);
- Oneri finanziari e straordinari: Nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari.

Nel dettaglio per il sezionale TERRITORIO:

- Entrate proprie: l'incremento è principalmente imputabile: a) all'impatto patenti monocratiche mai esposte in corso d'anno in attesa di travaso ATS. Travaso contabile non effettuato ma effettuato il subentro contrattuale, effettuata la stipula di una convenzione con l'ATS. Tenuto conto che l'ATS non ha esposto tali ricavi e costi nel proprio bilancio si ritiene pertinente esporre maggiori ricavi per 90 €/000 e maggiori costi per 35 €/000; b) all'aver considerato i ricavi delle visite /necroscopiche come attività istituzionale e non come attività LP (come travasato dall'ATS). Tale riallocazione (da LP a istituzionale) si è resa necessaria per allineare tale attività ai regolamenti aziendali. Contabilmente si assiste al travaso da LP a entrate proprie.
- Libera Professione: L'ASST di CREMA ha proceduto a rivedere la modalità contabile ereditata dall'ATS per la gestione delle

commissioni/certificazioni. L'attività erogata dal personale dipendente extra orario di servizio veniva girata per l'80% alla LP pura tramite giroconto finale. Conseguentemente anche i costi venivano riconosciuti e contabilizzati come LP. Tale modalità di gestione in corso d'anno è stata esposta nei CET in coerenza con quanto ereditato dall'ex asl di Cremona ma in fase di scritture finali si è ritenuto pertinente contabilizzare i ricavi come ricavo istituzionale prevedendo la contabilizzazione dei costi nell'area a pagamento (non più come libera professione pura). Tale modalità consente di avere coerenza fra ricavi e costi istituzionali ma comporta uno spostamento del budget, a parità di risorse complessive, da: a) LP a entrate proprie per i ricavi; b) Da LP e accantonamenti a ALTRI COSTI per i costi.

- Utilizzi e contributi: l'incremento è imputabile dinamica effettiva di incremento validata sia in sede di BPE, di CET che di BES dal Collegio Sindacale;
- Prestazioni sanitarie: l'incremento è relativo ai dati di attività così come risultanti dai flussi della protesica.
- Altri contributi regionali: iscritto valore come da decreto regionale a copertura dei costi del territorio;
- Personale e IRAP: l'incremento del personale è dovuto al passaggio del personale delle funzioni centrali e correlati fondi. Il costo è al netto del personale riconosciuto con la V1 dell'assestamento per la medicina legale.
- Costi LP: Rispetto alle rilevazioni trimestrali, la scrivente azienda ha proceduto a rivedere la modalità contabile ereditata dall'ATS per la gestione delle commissioni/certificazioni. L'attività erogata dal personale dipendente extra orario di servizio veniva girata per l'80% alla LP pura tramite giroconto finale. Conseguentemente anche i costi venivano riconosciuti e contabilizzati come LP. Tale modalità di gestione in corso d'anno è stata esposta nei CET in coerenza con quanto ereditato dall'ex asl di Cremona ma in fase di scritture finali si è ritenuto pertinente contabilizzare i ricavi come ricavo istituzionale prevedendo la contabilizzazione dei costi nell'area a pagamento (non più come libera professione pura). Tale modalità consente di avere coerenza fra ricavi e costi istituzionali ma comporta uno spostamento del budget, a parità di risorse complessive, da: a) LP a entrate proprie per i ricavi; b) Da LP e accantonamenti a ALTRI COSTI per i costi.
- Beni e servizi: l'incremento è imputabile alla dinamica dei beni sanitari solo parzialmente compensata dalla riduzione dei servizi sanitari. L'incremento dei beni sanitari è riconducibile in prima battuta agli emoderivati DC per 617 €/000 ed a seguire ai dispositivi per incontinenti per 79 €/000. Il calo dei servizi sanitari è imputabile per 26 €/000 ai rimborsi per assistenza indiretta e per circa 66 €/000 alla riclassificazione dei costi in altre voci non B&S.
- Ammortamenti: Il dato comprende gli ammortamenti dei beni ex asl importati nel libro cespiti aziendale; Il dato è coerente con il libro cespiti aziendale.
- Altri costi: l'incremento è principalmente imputabile ai Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.2 CCNL) e deriva dallo spostamento di costi dalla LP ai servizi a pagamento conseguente alla rettifica dei conti ereditata dall'ATS. I ricavi sono stati spostati da LP a ENTRATE PROPRIE mentre i costi dalla LP agli ALTRI COSTI;
- Accantonamenti dell'esercizio: l'incremento è riconducibile alle quote non utilizzate di contributi 2016 e all'accantonamento del finanziamento per borsa di studio ceduto solo a fine anno dall'ATS.
- Integrativa e protesica: costi effettivi come risultanti dai flussi aziendali. Dato in incremento rispetto al BPE "ceduto" dall'ATS.

Nel dettaglio per il sezionale del 118:

- Altri contributi: il dato è stato aggiornato in corso d'anno in funzione delle rendicontazioni effettuate dal controllo di gestione, certificate dal Direttore Generale e validate dal Collegio Sindacale.
- Personale e IRAP: la riduzione di 14 €/000 è imputabile al costo del personale medico. Il disallineamento è da ascrivere ad una marcata carenza di ore dedicate all'attività formativa rispetto a quanto previsto a livello di convenzione. Tale riduzione è stata solo parzialmente compensata dall'incremento del personale infermieristico. Stabile il costo del personale tecnico.
- Beni e servizi: la lieve riduzione è imputabile ai consumi di materiale sanitario.
- Ammortamenti: nessuna variazione;
- Oneri finanziari e straordinari: il costo di 3 €/000 è relativo ad una sopravvenienza passiva imputabile ai costi delle utenze della sede del servizio di 118 presso una struttura di Soresina.

Il Collegio precisa che l'analisi sotto riportata si basa su un unico stato patrimoniale mentre il conto economico è dettaglio fra la sezione Sanitaria, Territoriale e del 118. Per esigenze di sintesi anche il commento delle voci di conto economico verrà effettuato sul dato aggregato dei tre sezionali. Qualora vi siano annotazioni particolari si evidenzierà il sezionale di riferimento del conto economico.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è

predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

1) l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dalla normativa.

2) Nel 2016 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi di ricerca e di sviluppo;
- diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- pubblicità;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Le voci movimentate nel 2016 sono relative a licenze d'uso e software ed a migliorie su beni di terzi.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

- Le spese capitalizzate non sono previste in azienda.
- Non sono inoltre presenti, come già specificato, costi di impianto e di ampliamento (pertanto la sezione seguente non verrà compilata)

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

1) Per le immobilizzazioni materiali, la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati l'aliquota indicata nel D. Lgs. 118/2011 è pari al 3% mentre l'aliquota utilizzata dall'azienda è pari al 6,5%.

2) Nel 2016 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni immateriali:

- terreni;
- fabbricati non strumentali;
- impianti telefonici;
- impianti di allarme e sicurezza;
- altri impianti e macchinari specifici e generici;
- automezzi;
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche;
- altri beni;

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Il Collegio rileva che l'azienda ha proceduto a creare categorie nuove per ogni categoria di bene ricevuto dall'ex asl di Cremona.

Il Collegio verifica che i giroconti effettuati fra cespiti sterilizzati e non sterilizzati:

- sono giroconti unicamente di riallineamento fra il modello SP SAN e il registro beni ammortizzabili volti ad azzerare gli arrotondamenti storicizzati negli anni;
- con riferimento ai fabbricati indisponibili sono relativi a riallocazioni rispetto alle prime ripartizioni effettuate nel 2012 a seguito dell'introduzione del D. Lgs 118/2011 resesi necessarie a seguito dei caricamenti in corso d'anno dei cespiti sul portale SMAF.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso, si specifica che sono relative a:

- adeguamento strutturale ed impiantistico I e II° Lotto - Presidio Crema i cui lavori nel 2016 volgeranno al termine con connesso collaudo finale;
- DGR 855/2013: Adeguamento strutturale ed impiantistico III° Lotto - Presidio Crema;
- DGR 1521 ALLEGATO A + DGR 8727/2014: Intervento Manica C - Percorso Nascita;
- Donazione aziendale autorizzata all'utilizzo nel 2013 dai competenti uffici regionali - lavori di contenimento energetico del presidio centrale.

Il dettaglio delle spese è presente nella Nota Integrativa Descrittiva.

Come richiesto nelle linee guida regionali al BES 2016 e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che l'azienda ha dettagliato quanto richiesto con riferimento agli oggetti d'arte.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti in azienda.

Il Collegio verifica che l'azienda non possiede partecipazioni di alcun genere.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze è di 1.922 €/000 così articolato:

- rimanenze da reparto: 468 €/000 (24%)
- rimanenze presso terzi: 0 €/000 (0%)
- rimanenze da magazzino: 1.454 €/000 (76%)

012

All'interno delle rimanenze di magazzino, il valore delle rimanenze è così articolabile:

- magazzino alimentare: 10 €/000;
- magazzino economale: 117 €/000;
- magazzino farmacia: 1.317 €/000;
- magazzino Tecnico: 7 €/000;
- arrotondamenti: 3 €/000.

Le rimanenze di magazzino sono così articolate:

- 94% rimanenze sanitarie;
- 6 % rimanenze non sanitarie.

Non sono presenti rimanenze presso terzi.

Come illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva (considerando come marginali le variazioni per conto inferiori a 15.000 €), non si rilevano variazioni significative di rimanenze. Le uniche variazioni degne di nota sono quelle relative a:

- farmaci con AIC: +146 €/000;
- HCV: + 47 €/000;
- doppio canale stupefacenti: +20 €/000.

L'incremento dei farmaci è riconducibile all'avvio del nuovo amministrativo contabile con "fermo" del sistema per i primi giorni dell'anno 2017 con conseguente impossibilità di emettere gli ordini; al fine di evitare problemi correlati ai tempi degli approvvigionamenti si è cercato di ridurre la giacenza a reparto e di rafforzare rispetto allo storico la giacenza di magazzino.

L'incremento dell'HCV è correlato al fatto che:

- trattasi di attività recente (avviata solo nel 2015);
- per puro caso nel 2015 non erano state effettuare scorte in quanto il termine del ciclo di cura era coinciso con la fine dell'anno solare;
- nel 2016 pur cercando di ridurre al minimo le scorte, trattandosi di farmaci ad altro costo, in coerenza con il ciclo di trattamenti, si è ritenuta ottimale la giacenza di magazzino di circa 47 €/000.

L'incremento degli stupefacenti è correlato al passaggio delle attività dall'ex asl di cremona all'ASST di Crema.

Nel 2015 l'ex asl di Cremona aveva scaricato tutti i prodotti al reparto azzerando le scorte di magazzino.

Nel 2016 l'asst di Crema ha ritenuto opportuno, tenuta in considerazione l'esplosione delle campagne vaccinali correlate alla meningite, di incrementare la giacenza di vaccini per ridurre il rischio di rimanere senza articoli.

Come richiesto nelle linee guida regionale al BES 2016 con riferimento alle giacenze di magazzino e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto a quanto risultante dai tabulati aziendali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, il particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti 2012 e precedenti sono:

- Crediti v/Stato € 127
- Crediti v/Regione € 14.247
- Crediti v/Comuni € 7
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 182
- Crediti v/Altri € 128
- Crediti verso erario € 0.

I crediti 2013 sono:

- Crediti v/Stato € 21
- Crediti v/Regione € 5
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 540
- Crediti v/Altri € 10

- Crediti verso erario € 0
- I crediti 2014 sono:
- Crediti v/Stato € 0
- Crediti v/Regione € 8.547
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 517
- Crediti v/Altri € 23
- Crediti verso erario € 0
- I crediti 2015 sono:
- Crediti v/Stato € 3
- Crediti v/Regione € 1.329
- Crediti v/Comuni € 1
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 268
- Crediti v/Altri € 122
- Crediti verso erario € 0
- I crediti 2016 sono:
- Crediti v/Stato € 87
- Crediti v/Regione € 4.011
- Crediti v/Comuni € 12
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 9.213
- Crediti v/Altri € 1.059
- Crediti verso erario € 0

Di seguito i commenti alle principali variazioni dei crediti:

Crediti v/prefetture

Nel corso del 2016 l'ASST di Crema ha proceduto ad intensificare la frequenza di fatturazione alla Prefettura (di fatto mensile) e a sollecitare i crediti vantati.

I crediti iscritti al 01/01/2016 pari a 195 €/000 si sono ridotti a 151 €/000 con una riduzione di 44 €/000.

La competenza 2016 ha visto:

- fatturazioni per 87 €/000;
- incassi per 0 €/000.

Il credito finale al 31/12/2016 è pari a 238 €/000.

Si precisa che come da indicazioni regionali l'azienda anche per le prestazioni STP onere 9 di novembre e dicembre ha mantenuto la medesima modalità di contabilizzazione indicata da Regione Lombardia negli anni scorsi; pertanto anche tali prestazioni hanno comportato la registrazione del fatture da emettere verso la prefettura e del contestuale debito verso ATS di appartenenza.

Altri crediti v/stato

Non presenti

Crediti v/Regione

I Crediti verso regione si caratterizzano per un decremento complessivo del saldo (crediti correnti + crediti c/capitale) di 1.008 €/000 così composto:

- a) +977 €/000 per la spesa corrente così come rilevabile dalle assegnazioni e dai pagamenti della GSA (compresa compensazione del TER g3s);
- b) - 1.985 €/000 per finanziamenti per investimenti; Tale saldo è prevalentemente imputabile: a) all'assegnazione av-venuta con DGR 5135 per fondi indistinti anno 2016 per 489 €/000; B) all'assegnazione degli investimenti per protesica come riscontrati dal flusso assistant per 391 €/000; c) all'assegnazione di 188 €/000 relativa all'adeguamento alla normativa antincendio del PO di Crema VII Al. Quota regionale ex dgr 5136/2016 e 5519/2016; trattasi della sola quota a carico della regione in quanto la quota STATO non è ancora stata autorizzata).

Tali assegnazioni sono state più che compensate dagli incassi di seguito riportati:

- Lavori III° lotto: 1.391 €/000;
- Ammodernamento tecnologico DGR X/388: 440 €/000 €;
- Piano investimenti 2014 D.G.R. X/1521 A: 438 €/000;
- Piano investimenti 2014 D.G.R. X/1521 B: 281 €/000;
- Sost.apparecch.obsolete decreto R.L. 12686/14 (DGR 2931): 317 €/000
- Fondo indistinto DGR X/4189: 187 €/000 €.

L'azienda, in coerenza con il conto economico, ha arrotondato il PSSR a 4.847 €/000; conseguentemente gli incrementi tecnicamente pari a 28.705 €/000 risultano 28.706 €/000. Trattasi di arrotondamenti effettuati sul CE per garantire la quadratura

di bilancio con conseguente impatto anche nei crediti verso regione.

Come richiesto nelle linee guida l'azienda ha riportato e dettagliato:

- l'elenco degli incassi 2016 con l'indicazione (competenza 2016 e/o anni precedenti);
- una tabella di sintesi dei crediti;
- il dettaglio dei crediti al 31/12/2016 con evidenza del credito scalato per singola voce nel 2016.

014

Crediti verso comuni

Con riferimento alle competenze di anni precedenti, il Collegio verifica che devono ancora essere incassati 8 €/000 per i quali l'ASST ritiene di aver ancora il titolo per l'esigibilità e per le quali verranno attuate ulteriori azioni di sollecito del credito.

Con riferimento alla competenza 2016 sono diminuiti 45 €/000 dei 57 €/000 presenti.

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

Come previsto nelle linee guida regionali al bilancio di esercizio si è proceduto a girocontare i crediti vantati verso le ex ASL ed ex AO alle neo costituite ATS e ASST.

Si specifica che l'azienda ha dettagliato i crediti intercompany sia in migliaia che in unità di euro.

Nello specifico:

CREDITI VS ATS

Il decremento del saldo è imputabile alla dinamica dei crediti verso l'ATS territorialmente competente (-1.292 €/000). A fronte di un credito esistente al 01/01/2016 pari a 10.718 € si è registrato su quel credito una riduzione di 9.374 €/000 con un credito residuo di 1.344 €/000.

Il credito residuo è relativo a:

- Rimborso per occupazioni locali di via Gramsci mai riconosciuto dalla precedente gestione dell'ex ASL di Cremona (656 €/000);
- Fatture con l'ex ASL di Cremona ancora aperte in attesa di risoluzione di contenziosi g3s. Il credito deriva dalle dinamiche di pagamento dei fornitori con il g3s pertanto si ritiene di non dover svalutare il credito.

CREDITO VERSO ASST

L'incremento di 604 €/000 è principalmente imputabile ai crediti verso ASST di Cremona per introduzione del nuovo sistema di gestione e fatturazione del sangue. A seguito della nota AREU 2469 del 03/04/2017 si è proceduto a fatturare la vendita al Centro di Lavorazione del Sangue di Cremona delle sacche raccolte (al netto delle eliminazioni).

Al netto di tale dinamica il trend sarebbe stato di decremento dei crediti vantati verso altre ASST.

CREDITI VERSO IRCCS

Si è proceduto ad incassare tutto dovuto azzerando il credito vantato.

CREDITI VERSO ASST PER OPERAZIONI DI CONFERIMENTO SCORPORO L23/2015

Trattasi del credito iscritto in apertura della nuova ASST di Crema verso l'ASST di Cremona in attuazione delle linee guida contabili per l'apertura delle nuove aziende (circolare 48619 del 02/03/2017).

CREDITI VERSO AZIENDA SANITARIE PUBBLICHE EXTRA REGIONE

Trattasi delle prestazioni extra regione di psichiatria.

Il collegio verifica che trattasi di fatture ancora da emettere.

Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione

Non presenti.

Crediti v/Erario

Trattasi di importi esigui.

Crediti v/Altri

Rispetto al saldo al 01/01 si registra un decremento del saldo di 197 €/000.

Il Collegio verifica che l'azienda ha proceduto a dettagliare con il massimo dettaglio in nota integrativa descrittiva:

- i crediti verso regione;
- i crediti verso l'ASL territorialmente competente;
- i crediti intercompany;
- i crediti verso la prefettura.

Il Fondo svalutazione crediti è costituito per € 546 per crediti v/Regione e € 14 per crediti v/Altri (ditta COGES e Centro San Raffaele) ed è reputato congruo dal Collegio Sindacale in funzione delle specifiche disponibilità.

In merito l'azienda ha relazionato in nota integrativa descrittiva che procede con le operazioni di sollecito del credito valutando qualora il credito superi i 5 anni di anzianità la possibilità di svalutare il credito. A seguito delle operazioni di pulizia di debiti/crediti/fondi effettuate con la V2 del BES 2015 e della costituzione delle nuove aziende l'azienda presenta i seguenti crediti con ageing x-4 ed anni precedenti:

- Prefettura €/000 127: trattasi di importo non incassato solo perché la prefettura territorialmente competente non disponeva di liquidità. Nel 2017 vi dovrebbe essere un'azione regionale (per la quale sono stati raccolti i dati nel BES 2016 attraverso la compilazione di una tabella ad hoc) volta a garantire il pagamento dei suddetti crediti. In base a tale dinamica l'azienda ritiene di dover svalutare né stralciare il credito;
- Regione Lombardia, 14.247 €/000. Regione Lombardia dal 2015 (V2 BES 2015) ha effettuato una pulizia dei bilanci che nel caso specifico tuttavia ha comportato un incremento dei crediti con ageing x-4 e precedenti (in quanto è stato giro contato il credito verso le gestioni liquidatorie a credito verso regione); nel 2017 la quota relativa al credito verso le liquidatorie dovrebbe essere saldata e verranno effettuati incontri per verificare la situazione in relazione agli altri crediti antecedenti all'anno 2012. l'azienda considera tali crediti come validi ed affidabili;
- crediti verso comuni per 7 €/000: trattasi di situazione monitorata per la quale si confida di poter incassare il credito;
- crediti verso ATS di appartenenza per 127 €/000: trattasi del rimborso per occupazioni locali di via Gramsci mai riconosciuto dalla precedente gestione dell'ex asl di Cremona; considerando che trattasi di locali di proprietà dell'ex AO e messi a disposizione dell'ex ASL per le attività distrettuali che dal 01/01/2016 sono passate nella competenza dell'ASST di Crema si valuterà con l'ATS di Mantova la possibilità di vedersi finalmente riconosciuto il credito vantato anche in considerazione del fatto che l'ex asl dovrebbe aver effettuato gli opportuni accantonamenti quantomeno da quando tali valori sono stati inseriti nell'intercompany in attuazione delle indicazioni regionali; considerato il rapporto costruttivo in essere con l'ATS della Val Padana l'azienda confida di poter incassare l'importo in oggetto e conseguentemente l'azienda ritiene di non dover svalutare il credito;
- crediti verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni per 55 €/000: trattasi di fatture da emettere relative alle prestazioni di psichiatria. L'azienda è riuscita a recuperare i dati per la fatturazione pertanto a breve procederà in tal senso;
- altri crediti verso privati per 108 €/000: l'azienda procede con i solleciti dei crediti. Qualora anche i prossimi mesi non si dovessero riscontrare incassi l'azienda procederà con la proposta di svalutazione del credito verificando la possibilità di coprire tale svalutazione con fondi aziendali;
- altri crediti diversi per 20 €/000: l'azienda procede con i solleciti dei crediti. Qualora anche i prossimi mesi non si dovessero riscontrare incassi l'azienda procederà con la proposta di svalutazione del credito verificando la possibilità di coprire tale svalutazione con fondi aziendali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Ratei attivi

Non movimentati. Non presenti ratei relativi alle degenze in corso.

Risconti attivi

L'apertura al 01/01/2016 comprende valori ceduti dall'ex ASL di Cremona.

Rispetto all'apertura 2016 si è verificato un decremento di €/000 124, principalmente imputabile al ridursi delle assi-curaioni in quanto i premi delle nuove gare assicurative sono stati conteggiati entro l'anno solare.

Ratei passivi

L'unica voce movimentata è quella relativa ai ratei passivi verso terzi. Il decremento di 344 €/000 è principalmente imputabile al rateo passivo dell'acqua (-34 €/000), dell'elettricità (-101 €/000) e dei combustibili (-204 €/000).

Le restanti voci dei ratei passivi in SP-SAN non sono movimentate.

Risconti Passivi

L'unica voce movimentata è quella relativa ai risconti passivi verso terzi. Il dato è identico a quello di apertura ed è composto da:

- canone anticipato per la concessione del BAR: 59 €/000;
- canone anticipato per la distribuzione bevande all'interno dell'ospedale: 12 €/000.
Con l'aggiunta del canone anticipato per il Podere Retorto di 15 €/000.
Le restanti voci dei ratei passivi in SP-SAN non sono movimentate.

16

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

SUMAI

Non vi sono movimentazioni.

L'azienda ha eseguito riclassificazioni all'interno del fondo premi per operosità per la definizione del corretto ageing.

L'azienda nella Nota integrativa descrittiva ha specificato l'anno di costituzione, l'importo e gli estremi del verbale relativi al premio operosità sumai.

TFR

L'Azienda non ha costituito alcun accantonamento a titolo TFR in quanto in base alle disposizioni vigenti l'Azienda procede mensilmente per tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a versare all'INPS (gestione ex-INPDAP) i contributi ai fini TFR/TFS la cui erogazione, a fine rapporto, è di competenza dell'ente previdenziale.

FONDI

L'azienda ha dettagliato:

- gli utilizzi fondi presenti nel foglio Utilizzi_Fondi_San e nel foglio
- gli utilizzi delle quote inutilizzate di contributi da privato;
- gli utilizzi relativi ai fondi per rinnovi contrattuali; tali utilizzi sono stati effettuati in attuazione delle indicazioni e dei valori ricevuti dai competenti uffici regionali in coerenza con le linee guida contabili e con il decreto di assegnazione. Il Collegio verifica che l'azienda ha dovuto effettuare un preventivo giroconto da "fondo rinnovi contrattuali per dirigenza medica" a "fondo rinnovi contrattuali per medici sumai" per poter stralciare, come da indicazioni regionali, 2 €/000 dei rinnovi per medici sumai.

Con riferimento agli accantonamenti:

- fondo rischi per copertura diretta dei rischi: l'azienda ha accantonato l'importo previsto in BPE 2016 e confermato dai decreti successivi (1.646 €/000);
- accantonamento quote inutilizzate contributi: l'azienda ha accantonato l'importo dettagliato nel foglio di lavoro contributi/utilizzi;
- accantonamento rinnovi contrattuali: in attuazione delle linee guida contabili e del decreto di assegnazione l'azienda ha proceduto ad accantonare le quote indicate per rinnovi contrattuali per personale dipendente e per i sumaisti (268 €/000);
- accantonamento per altri fondi oneri e spese: trattasi di 191 €/000 di cui: a) accantonati in applicazione delle norme relative al decreto "Balduzzi" (fondo perequazione per e fondo abbattimenti liste d'attesa per 160 €/000 per il sezio-nale SAN); B) accantonati in applicazione delle norme relative al decreto "Balduzzi" (fondo perequazione per e fondo abbattimenti liste d'attesa per 7 €/000 per il sezionale TER); C) accantonati per una borsa di studio TER per 24 €/000;
- accantonamento SUMAI: trattasi dell'accantonamento previsto dal decreto di assegnazione del Bilancio di Esercizio 2016 e confermato dai decreti successivi (13 €/000).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti 2012 e precedenti sono:

- Debiti verso regione € 1.745
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 378
- Debiti v/Fornitori € 299
- Debiti Tributarî € 107
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 53
- Debiti v/Altri € 3

I debiti 2013 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 156
- Debiti v/Fornitori € 141
- Debiti Tributarî € 1
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 0
- Debiti v/Altri € 8

I debiti 2014 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 145
- Debiti v/Fornitori € 307
- Debiti Tributarî € 4
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 75
- Debiti v/Altri € 277

I debiti 2015 sono:

- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 38
- Debiti v/Fornitori € 57
- Debiti Tributarî € 27
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 385
- Debiti v/Altri € 570

I debiti 2016 sono:

- Debiti verso comuni: € 77
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 1.626
- Debiti v/Fornitori € 10.695
- Debiti Tributarî € 325
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali € 1.257
- Debiti v/Altri € 5.177

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti per Mutui passivi

Non presenti movimentazioni.

Debiti v/Stato

Non presenti movimentazioni.

Debiti v/Regione

A partire dalla V2 del Consuntivo 2015 dell'ex AO di Crema, a seguito dell'attività di verifica dei crediti/debiti/fondi, si è iscritto un debito di 1.745 €/000 (il valore corrispondeva alla variazione del PSSR della scheda di assegnazione della V2 del BES 2015). Tale debito è stato confermato con l'apertura dell'ASST di Crema al 01/01/2016. Nell'anno 2016 non sono state movimentazioni in relazione al suddetto debito.

Debiti v/Comuni

L'incremento dal saldo dei debiti verso comuni è esclusivamente imputabile alle fatture relative all'anno corrente ed è dovuto alla spese sostenute per gli spazi dedicati all'attività del consultorio in palazzina di proprietà del Comune. Trattasi di attività in carico all'ASST di Crema dal 01/01/2016.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche

Il Collegio verifica che l'azienda, come previsto nelle linee guida regionali, ha proceduto a girocontare i debiti vantati verso le ex ASL ed ex AO alle neo costituite ATS e ASST. L'azienda ha proceduto a dettagliare i debiti intercompany sia in apposito file caricato su SCRIBA sia in unità di euro nella nota descrittiva.

Il debito verso ATS è interamente relativo all'ATS di appartenenza ed è così composto:

- debiti per STP onere 9: 781 €/000. Trattasi dei debiti con maggiore anzianità. Da due anni l'azienda ha iniziato una graduale restituzione degli acconti ricevuti dall'ex ASL di Cremona, compatibilmente con le disponibilità di cassa;
- debiti per call center per 119 €/000;
- debiti per competenze 2016 dell'ex distretto di Crema sostenute dall'ATS Valpadana che devono essere rimborsate dalla scrivente ASST (28 €/000);
- debiti di competenza 2016 del sezionale TER per la gestione delle patenti monocratiche (27 €/000).

Il Collegio verifica che l'azienda ha proceduto a dettagliare i debiti per STP onere 9.

Il debito verso le ASST di anni precedenti si è praticamente azzerato: aperto per soli 4 €/000 per una contestazione con l'ASST di Cremona. A ciò si aggiunge dal 2016 un giroconto di 8 €/000 (2€/000 di competenza 2014 e 6 €/000 di competenza 2015) dall'ex Asl di Brescia all'ASST di Brescia degli oneri relativi al Direttore Sanitario in carica presso la scrivente ASST ma in pianta organica fino al 31/12/2015 all'EX Asl di Brescia e dal 01/01/2016 all'ASST di Brescia (l'ATS e l'ASST di Brescia si sono accordate per tale travaso di debiti pregressi al 01/01/2016).

Il notevole incremento del debito verso ASST è imputabile alla nuova gestione del sangue; in virtù delle comunicazioni di AREU e di Regione Lombardia in funzione delle nuove tariffe e delle nuove modalità di fatturazione l'ASST di Cremona ha fatturato alla scrivente ASST la cessione delle sacche lavorate per il fabbisogno interno dell'ASST di Crema per 1.040 €/000.

Il debito verso IRCCS di anni precedenti si è azzerato. Il debito al 31/12/2016 è interamente relativo all'esercizio 2016.

Dal 01/01/2016 è presente il debito verso ATS per le operazioni di conferimenti/scorporo L23: trattasi del debito iscritto in apertura della nuova ASST di Crema verso l'ASST di Cremona in attuazione delle linee guida contabili per l'apertura delle nuove aziende (circolare 48619 del 02/03/2017).

Il debito verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni di anni precedenti si è praticamente azzerato (aperto per soli 2 €/000). Il debito è di fatto interamente relativo all'esercizio 2015-2016.

Debiti V/ Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione
Non presenti movimentazioni.

Debiti v/Fornitori

L'incremento dei debiti verso fornitore è imputabile al fatto che dal 01/01/2016 l'ASST di Crema gestisce il ciclo passivo del distretto di Crema in precedenza facente parte dell'ex Asl di Cremona.

Il debito di anni precedenti si è assestato a 804 €/000.

Il debito per investimenti è passato da 363 €/000 al 01/01/2016 a 696 €/000 al 31/12/2016. L'incremento dei debiti per investimenti è correlato ai lavori in corso per la Manica C (DGR 1521 all. A) i cui pagamenti (363 €/000) sono sospesi.

Debiti v/Istituto tesoriere
Non presenti movimentazioni.

Debiti Tributarie

Il dato è sostanzialmente allineato all'apertura al 01/01/2016. Il lieve incremento è imputabile all'incremento del personale a seguito della presa in carico del personale del distretto di Crema dell'ex Asl di Cremona.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale

Il lieve incremento (+172 €/000) è imputabile all'incremento del personale a seguito della presa in carico del personale del distretto di Crema dell'ex Asl di Cremona.

Il dato è stato dettagliato nel file denominato "debiti verso personale".

Debiti v/Altri

DEBITI VERSO DIPENDENTI

Il lieve incremento (+102 €/000) è imputabile all'incremento del personale a seguito della presa in carico del personale del distretto di Crema dell'ex Asl di Cremona.

Il dato è stato dettagliato nel file denominato "debiti verso personale".

DEBITI PER FERIE NON GODUTE

Non movimentato.

ALTRI DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI.

Il debito è aumentato di 32 €/000 in quanto a fronte del quasi totale pagamento delle competenze degli anni precedenti (30 €/000), la competenza 2016 presenta un incremento (+ 62 €/000) del debito.

L'importo di 6 €/000 ancora aperto con ageing x-1 è relativo ad una fattura da ricevere da parte dell'INPS.

ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI

Il debito è incrementato di 90 €/000 (principalmente imputabile alla gestione territoriale neo acquisita).
La quota di 28 €/000 imputabile agli esercizi ante 2016 è principalmente relativa agli incentivi 2015 del Direttore Amministrativo, pagati nel 2017.

Il Collegio verifica che l'azienda presenta ottimi tempi di pagamento pertanto le fatture non pagate e scadute sono relative a contenziosi giudiziali e/o extragiudiziali.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In sintesi i principali debiti con ageing x-4:

Debiti v/Regione

A partire dalla V2 del Consuntivo 2015 dell'ex AO di Crema, a seguito dell'attività di verifica dei crediti/debiti/fondi, si è iscritto un debito di 1.745 €/000 (il valore corrispondeva alla variazione del PSSR della scheda di assegnazione della V2 del BES 2015). Tale debito è stato confermato con l'apertura dell'ASST di Crema al 01/01/2016. Nell'anno 2016 non sono state movimentazioni in relazione al suddetto debito. Si è in attesa di indicazioni regionale per la compensazione con crediti aperti vs regione.

Il debito verso ATS per stp onere 9. Trattasi di debito in graduale riduzione in funzione dei pagamenti ricevuti da parte della Prefettura.

Con particolare riferimento ai debiti verso fornitori i debiti "anziani" (da ageing x-4 a ageing x-1) sono tali per contenziosi giudiziali o extragiudiziali. Di seguito i principali contenziosi in essere sul debito di anni precedenti:

- Cofely Italia spa 539 €/000 relativi a General contract energia - Contenzioso conteggi saldo
 - DB Progress srl 42 €/000 relativi a - Software Fallimento e lavori non eseguiti
 - L.I. 141 €/000 relativi a F. Management - Fattura da ricevere
 - OSLO 23 €/000 relativi a software non ancora installato - Fattura da ricevere
 - Santer 31 €/000 relativi a Integrazione software Iris - Intervento contestato
 - SOLARIS COOPERATIVA SOCIALE 25 €/000 relativi a Fallimento e inadempimento Intervento contestato
- per un totale di 801 €/000.

Debiti Tributari

Il debito con ageing x-4 è sostanzialmente relativo alla quota correlata all'accantonamento IRAP personale dipendente relativo ai rinnovi contrattuali.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale

Il debito con ageing x-4 è sostanzialmente relativo agli oneri su personale in quiescenza che verranno messi in pagamento in funzione delle richieste dell'INPDAP.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 81,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 12.167,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 477,00

(Eventuali annotazioni)

020

I beni in comodato originano tutti dall'ex Asl di Cremona e sono relativi a:

- beni di terzi in comodato gratuito presso Consultorio Familiare Crema per 25 €/000;
- cardiorespiratori in comodato gratuito per 5 €/000;
- immobile sede della guardia medica via Brocchi Castelleone per 51 €/000.

Gli altri impegni assunti, movimentati a partire dal 2014, sono relativi alla rateizzazione dei recuperi NOC 1998-2002.

In data 07 novembre 2014 l'AO di Crema e l'ASL di Cremona hanno sottoscritto un piano di rateizzazione delle somme derivanti dai recuperi NOCC 1998-2002. Si è concordato che le somme dovute per capitale pari a 680.815,70 € verranno rateizzate in n. 10 annualità da 68.081,57 ciascuna a decorrere dal 2014 con scadenza al 30 giugno di ogni anno.

Le aziende hanno altresì concordato che gli interessi pari a 245.634,78 € verranno recuperati alla fine del piano di rateizzazione salvo non intervenga l'accertamento della prescrizione delle somme dovute.

In funzione dell'accordo stipulato e delle indicazioni regionali contenute nel decreto 9579/2014, l'azienda ha proceduto a registrare:

- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2014;
- 612.734,13 € fra gli altri impegni assunti nei conti d'ordine al 31/12/2014;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2015 scalando i conti d'ordine a 544.652,56 e al 31/12/2015;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2016 scalando i conti d'ordine a 544.652,56 e al 31/12/2016.

Con riferimento alle garanzie ricevute (di cui fidejussioni) l'azienda nella nota integrativa descrittiva ha proceduto a dettagliare la composizione:

- la descrizione/tipologia del contratto, gli importi e l'anno di riferimento del valore al 31/12/2016;
- le movimentazioni dell'anno;

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

irap relativa personale dipendente: 4.410 €/000

irap relativa a collaboratori e personale assimilato al lavoratore dipendente: 72 €/000

irap relativa all'attività intramoenia: 112 €/000

ires su attività istituzionale: 35 €/000.

Il dato esposto è aggregato (sezionale SAN, TER e 118).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 456,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

021

Personale ruolo sanitario	€ 53.177,00
Dirigenza	€ 25.811,00
Comparto	€ 27.366,00
Personale ruolo professionale	€ 273,00
Dirigenza	€ 195,00
Comparto	€ 78,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.590,00
Dirigenza	€ 9,00
Comparto	€ 7.581,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.939,00
Dirigenza	€ 595,00
Comparto	€ 4.344,00
Totale generale	€ 65.979,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il dato di costo del personale si attesta su un valore complessivo pari a 70.389 €/000 (oneri ed irap inclusi) ripartito tra Area Sanitaria – AREU – Area Territoriale.

Non è possibile procedere ad una comparazione con l'anno 2015 in quanto l'ASST di Crema è una nuova azienda costituitasi con decorrenza dal 1/1/2016.

Il dato di consuntivo si pone complessivamente in lieve riduzione sia rispetto al dato del BPE fissato in 70.604 €/000 (-215 €/000) sia rispetto al dato della procedura di assestamento fissato in 70.534 €/000. (- 145 €/000).

La variazione registrata a consuntivo rispetto al BPE è frutto di una serie di movimentazioni di seguito sinteticamente riportate:
AREA SAN

- la decisione aziendale di compensare la riduzione delle entrate proprie (in parte derivante da una riduzione della voce "rimborso da terzi") effettuando un'operazione di controllo del costo del personale (AREA SAN) evitando di impattare sull'area beni/servizi a livelli difficilmente comprimibili (somma portata in riduzione in assestamento pari a 250 €/000);

- Il delta determinato dal maggior onere delle RAR 2016 registrato rispetto al 4[^]CET che ammonta a +15 €/000 così determinato : + 14 €/000 per competenze ed oneri ; +1 €/000 per IRAP

AREA TER

- l'attuazione, esplicitata sempre in sede di assestamento, dell'accordo sottoscritto fra ATS della Val Padana, ASST di Cremona e ASST di Crema relativo alla medicina legale (29/9/2016) e segnalato agli uffici regionali competenti con nota ATS del 7/10/2016: in funzione dell'accordo l'ASST di Cremona riconosce all'ASST di Crema 189 €/000 sulla voce costo del personale (AREA TERR); tale incremento evidenziato in sede di assestamento, in sede di consuntivo è stato compensato da un decremento di pari valore stante l'impossibilità di utilizzare sul piano temporale tali risorse. Tali risorse non costituiscono un risparmio strutturale ma sono frutto di una situazione contingente già superata ad inizio 2017 con inserimento delle unità mancanti ;

- una variazione in incremento pari a 1 €/000 a titolo di RAR 2016 come già rendicontato con le apposite modulistiche ;

- una variazione in incremento pari a 45 €/000 (di cui 42 €/000 a titolo di competenze ed oneri e 3 €/000 a titolo di IRAP) in relazione alla rideterminazione dei fondi del personale transitato al 1/1/2016 a seguito di accordo sottoscritto con ATS Val Padana in data 27/1/2017 ;

- una variazione in decremento pari a -12 €/000 (di cui -9 €/000 di competenze ed oneri e -3 €/000 di IRAP) conseguenti alle

normali dinamiche congiunturali di andamento della spesa del personale AREU

una variazione in decremento pari a -14 €/000 conseguenti a dinamiche congiunturali di andamento delle ore di formazione dei compensi a titolo di gettone.

822

Nell'ambito di tale assegnazione l'Azienda ha portato avanti la propria politica di assunzioni e nello specifico:

- ha proseguito nel percorso di attuazione del PGRU 2015 ex AO di Crema approvato con la DGR X/3991 del 4/8/2015 e aggiornato da ultimo con la DGR n. X/74338 del 20/11/2015 : lo stato di attuazione dettagliato è esplicitato nella Nota Integrativa Descrittiva;
- ha dato avvio al percorso di attuazione del PGRU 2016 approvato con DGR n. 5454 del 25/07/2016 : anche lo stato di attuazione dettagliato di tale Piano è esplicitato nella Nota Integrativa Descrittiva;
- nel corso dell'anno 2016 comunque l'Azienda, stante il budget assegnato, ha cercato di mantenere complessivamente l'assetto di dotazione organica raggiunto nel corso dell'anno 2015 per l'area sanitaria ospedaliera, utilizzando il turn-over e le scadenze naturali dei contratti a tempo determinato al fine di apportare quegli assestamenti necessari a supportare le scelte strategiche aziendali in relazione a determinate aree di attività, tenendo conto dei cambi nella direzione di alcune strutture complesse significative ed importanti nella vita aziendale (Chirurgia Vascolare e Anestesia-Rianimazione), sempre nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario complessivo dell'Azienda.

Nell'anno 2016 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute. A bilancio non sono più presenti debiti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'ASST di Crema si è costituita in data 01/01/2016 e comprende il personale dell'ex AO di Crema e del distretto di Crema dell'ex Asl di Cremona.

Di seguito si esplicitano i dati del personale desunti dalle schede del conto annuale:

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dell'azienda al 31.12.2016 è pari a 1.373 unità, di cui personale part-time 209 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2016 è pari a 2 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2016 è pari a 0 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE

Le unità uomini-anno al 31.12.2016 sono pari a 7,95 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU

Le unità uomini-anno al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di MMG al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

Le unità di PLS al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2016 sono pari a 0 unità.

Eccezion fatta per le dinamiche di presa in carico del personale dell'ex ASL di Cremona, nel 2016 non vi sono state modifiche nel fabbisogno di personale autorizzato da Regione Lombardia.

Le dinamiche verificatesi nel corso del 2016:

- sono anche imputabili alle tempistiche di attuazione del PGRU anno 2015 e anno 2016;
- sono dinamiche di lieve entità;
- hanno consentito di raggiungere i livelli di produzione e conseguenti ricavi fissati nel BPE e richiesti da Regione Lombardia, assicurando la qualità e l'appropriatezza del servizio erogato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo per consulenza sanitarie e non ammonta a 1.182 €/000 di cui:

- 960 sanitarie (120 consulenza sanitarie da ATS/ASST, 743 consulenza sanitarie da terzi, 97 prestazioni lavoro interinale);
- 222 non sanitarie (consulenze tecniche per 33, legali per 34, cococo amministrative per 12 e interinaler amministrativo/tecnico per 143 €/000).

Tali consulenze sono appositamente finanziate per 142 €/000 da contributi e utilizzi specifici di contributi.

Si specifica inoltre che le consulenze sanitarie da terzi (743 €/000), che rappresentano un di cui delle consulenze sanitarie, sono prevalentemente relative a progetti territoriali di psichiatria e di neuropsichiatria infantile.

023

In merito alle consulenze sanitarie e non, l'azienda ha rispettato il limite regionale previsto in sede di BPE 2016.

L'Azienda prosegue altresì nel suo cammino di controllo attento al ricorso a consulenze esterne.

Per quanto riguarda nello specifico il ricorso a contratti di somministrazione lavoro, l'azienda nella certificazione del Direttore Generale precisa che tale tipologia di contratto è utilizzata allo stato attuale per un numero limitato di unità, di cui:

- due unità necessarie per il funzionamento del Corso di Laurea Infermieristica: le due unità somministrate sono una figura infermieristica (con funzioni di tutor) e una figura amministrativa part-time (con funzioni di segreteria studenti);
- una unità amministrativa per fabbisogno di postazione front-office presso Servizio di Fisiatria;
- due unità amministrativa per fabbisogno straordinario di cui una per l'U.O. Economico-Finanziaria (correlato all'attuazione della riforma e al recupero dati sulla PCC) e una per l'U.O. Acquisti Beni e Servizi ;
- due operatori tecnici per il servizio di portineria dei presidi aziendali;
- un operatore tecnico per un fabbisogno di supplenza per il servizio di cucina di Rivolta d'Adda
- una unità tecnico-amministrativa part-time per il magazzino di farmacia (unità il cui costo è coperto da contributo esterno).
- una unità nel profilo assistente sanitaria (trattasi di contratto in cui l'ASST di Crema subentra alla ex ASL di Cremona).
- una unità nel profilo di assistente sociale per l'area territoriale (unità il cui costo è coperto da contributo esterno).

In merito ai contratti di somministrazione lavoro, ai contratti atipici e agli incarichi libero professionali l'azienda nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa descrittiva ha fornito le certificazioni richieste dalle linee guida regionali.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non presente

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati pagati entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non previste.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel costo del personale è inserita la spesa per indennità di vacanza contrattuale.

In attuazione delle linee guida contabili e del decreto di assegnazione, l'azienda ha proceduto ad accantonare le quote indicate per rinnovi contrattuali per personale dipendente (266 €/000) e per i sumaisti (2 €/000).

- *Altre problematiche:*

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non di pertinenza dell'ASST.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 55.991,00
---------	-------------

L'azienda ha rispettato il livello di beni e servizi previsto dai decreti di assegnazioni emanati sia in sede di BPE che in corso d'anno.

Con riferimento al costo delle consulenze/collaborazioni esterne e dei dispositivi medici l'azienda ha rispettato le indicazioni regionali di contrazione della spese assegnate nel bilancio di previsione 2016.

Le variazioni nelle modalità di impiego dei fattori produttivi sono avvenute nel rispetto dei macro vincoli di costi indicati da Regione Lombardia.

Di seguito si riportano le principali variazioni all'interno del quadro economico approvato da Regione Lombardia.

SEZIONALE SALUTE

Il costo del File F è allineato ai valori concordati negli incontri regionali di assestamento. Rispetto al BPE 2016 l'incremento deriva da:

- Farmaci fascia H (tipologia 1 – File F): farmaci oncologici ed ematologici per via orale – Xtandi K prostata, Sutent e Giotrif per K renale, Revlimid, Imbruvica, Imnovid e Tasigna per patologie ematologiche, sia per nuove indicazioni registrate che per modifiche linee terapia; in deciso aumento numero nuovi pazienti, in modo più marcato per le patologie emato-logiche, che per quelle oncologiche;

- Farmaci ambulatoriali (tipologia 2 – File F): dovuto quasi esclusivamente al maggior utilizzo di farmaci oncologici e per malattie rare; degno di nota, anche se non sufficiente a compensare l'aumento globale di spesa della Oncologia, l'introduzione dell'utilizzo dei biosimilari in Gastroenterologia (Malattie infiammatorie intestinali) con deciso contenimento del costo;

- Farmaci registrati secondo Legge 648/96 (tipologia 3 – File F): farmaci oncologici INIETTIVI previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01, il cui aumento è dovuto soprattutto ad alcuni casi in più relativi a malattie ematologiche;

- Farmaci oncologici utilizzati in Day Hospital (tipologia 5 – File F): farmaci oncologici INIETTIVI previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01, il cui aumento è dovuto soprattutto a numerosi casi in più relativi a malattie oncologiche ed ematologiche (K colon-Erbitux-, polmone – Alimta-, mammella – Herceptin, Perjeta-, pancreas – Abraxane-, Linfomi Non Hodgkin – Mabthera- e Mielomi – Velcade,Vidaza-), a nuove associazioni di farmaci ed a nuove forme tecnologicamente migliori di farmaci già in commercio – Mabthera ed Herceptin (SC);

In realtà l'aumento di spesa dei farmaci della tipologia 1,2,3,5 è compensato da una minore spesa per vaccini iposensibilizzanti (tipologia 4) e dal Risk Sharing (tipologia 15);

- Farmaci x malattie rare: (tipologia 10 – File F fino ad agosto 2016, poi tipologia 2 da settembre 2016): : tale aumento è dovuto

essenzialmente ad un nuova paziente, affetta da Sindrome Emolitica Uremica (Soliris), reclutata verso la fine del 2015 ed ancora in cura presso il reparto di Oncoematologia e ad un ulteriore aumento dello schema posologico della paziente pediatrica affetta da Mucopolisaccaridosi, già verificatosi nel 2015;

- Emocomponenti o sacche di sangue somm in MAC 05, 09, 10 (tipologia 16 – File F): diminuite necessità trasfusionali pazienti oncologici.

COSTO FARMACI HCV

L'azienda ha acquistato farmaci per 454 €/000 e presenta una giacenza finale di 47 €/000 con un costo netto di 407 €/000 in coerenza con il flusso finanziato.

Il costo del File HCV è allineato ai valori concordati negli incontri regionali di assestamento.

Altri beni sanitari

La variazione più significativa è relativa alla gestione del sangue pervenuta con nota 2469 del 03/04/2017 di AREU.

In tale contesto la valorizzazione delle sacche lavorate riacquistate dall'ASST di Crema è stata pari a 1.040 €/000. Tali valori sono stati confermati da Regione Lombardia.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

Il Collegio verifica che l'azienda ha dettagliato per singolo conto e per singola consulenza tutti i rapporti in essere con il relativo importo.

Formazione

Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al BPE 2016.

Consulenze e collaborazioni non sanitarie

Il Collegio verifica che l'azienda ha dettagliato per singolo conto e per singola consulenza tutti i rapporti in essere con il relativo importo.

Altri costi per servizi non sanitari

Non si rilevano variazioni particolarmente significative. Ogni variazione è stata dettagliata per conto economico aziendale nella nota integrativa descrittiva.

Oneri diversi di gestione

Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al BPE 2016.

Manutenzione

L'incremento dei fabbisogni di manutenzione deriva dalla disponibilità di un parco immobilizzazioni sempre più obsoleto in quanto il rinnovo dei beni dopo l'applicazione del D.lgs 118/2011 è di gran lunga inferiore rispetto al periodo pre 2012 con conseguente invecchiamento medio dei beni.

L'incremento è imputabile agli interventi manutentivi correlati all'attuazione della L23/2015.

Godimento beni di terzi

La riduzione rispetto al BPE 2016 è imputabile al fatto che in tale sede si era ipotizzata l'acquisizione a noleggio della strumentazione per la sala di emodinamica ed elettrofisiologia; al contrario è stato autorizzato il finanziamento e si è proceduto all'acquisizione del cespite con riduzione di costi di noleggio rispetto alle previsioni.

Variazione rimanenze

Le variazioni superiori a 15 €/000 sono limitate e relative a farmaci con aic, farmaci HCV.

L'incremento dei farmaci è riconducibile all'avvio del nuovo software amministrativo contabile con "fermo" del sistema per i primi giorni dell'anno 2017 con conseguente impossibilità di emettere gli ordini; al fine di evitare problemi correlati ai tempi degli approvvigionamenti si è cercato di ridurre la giacenza a reparto e di rafforzare rispetto allo storico la giacenza di magazzino al 31/12/2016.

L'incremento dell'HCV è correlato al fatto che:

- trattasi di attività recente (avviata solo nel 2015);
- per puro caso nel 2015 non erano state effettuare scorte in quanto il termine del ciclo di cura era coinciso con la fine dell'anno solare;
- nel 2016 pur cercando di ridurre al minimo le scorte, trattandosi di farmaci ad altro costo, in coerenza con il ciclo di trattamenti, si è ritenuta ottimale la giacenza di magazzino di circa 47 €/000.

SEZIONALE 118

Non si rilevano variazioni significative.

SEZIONALE TERRITORIO

Le variazioni relative al sezionale del territorio sono in parte dovute ad incrementi di attività così come rilevati dai flussi di produzione (doppio canale e dispositivi per incontinenza) e in parte correlati a diverse allocazioni contabili rispetto a quanto ricevuto come situazione iniziale dall'ex ASL di Cremona.

026

Con riferimento al doppio canale: l'azienda ha effettuato acquisti per 2.404 €/000 che al netto della variazione delle rimanenze (-20 €/000) coincidono con il flusso del DC del territorio.

L'azienda ha iscritto costi coerenti con la produzione di doppio canale finanziata con Decreto 5955/2017.

Con riferimento al doppio canale, l'incremento rispetto a quanto inizialmente previsto in sede di BPE deriva dalla gestione dei farmaci emoderivati, in particolare dal trattamento dell'emofilia (doppio canale territoriale); a fronte di un fabbisogno storico e previsto in BPE di € 1.371.000, per alcuni pazienti (ex ASL Cremona - 11 in totale sul Distretto di Crema), questo è aumentato nel 2016 secondo i PT rilasciati dal centro regionale di riferimento ed 1 paziente inoltre ha modificato il farmaco in terapia dal mese di luglio (da Fandhi a Wilfactin con una spesa ulteriore, rispetto al trattamento precedente, di oltre € 16.000/mese - € 112.000/ sul II semestre 2016). Si precisa che trattasi di farmaci salvavita, con almeno 5 pazienti in trattamento cronico, ad alto dosaggio, i cui fabbisogni sono stabiliti dal Centro di Riferimento regionale per la patologia presso il Policlinico di Milano.

Con riferimento ai dispositivi medici l'incremento è relativo ai dispositivi per incontinenza (CND T - finanziati in funzione del flusso PROMIN); al netto di questi la situazione è allineata al BPE 2016.

Si rileva una riduzione per assistenza indiretta imputabile all'applicazione delle nuove regole di gestione dell'anno 2016 dei pazienti dializzati.

Consulenze e collaborazioni sanitarie

Il Collegio verifica che l'azienda ha dettagliato per singolo conto e per singola consulenza tutti i rapporti in essere con il relativo importo.

I restanti costi e relative movimentazioni sono residuali.

Pur non rientrando nella categoria regionale beni e servizi degna di commento è l'attività di protesica maggiore che assicura le prestazioni previste dal DM 332/99 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe", vale a dire l'erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore, parte integrante del DM.

Tutta l'attività del settore viene registrata nell'applicativo regionale Assistant-RL, dal quale si estrapolano mensilmente i Flussi inviati in Regione e sino al 31/12/2015 aveva valenza sul territorio della ex ASL della Provincia di Cremona.

Per effetto della LR n. 23/2015 a partire dal 1 gennaio 2016 sono passate in capo alle ASST le seguenti attività:

- Acquisti dispositivi di protesica maggiore;
- Gestione magazzino/manutenzione/sanificazione ausili;
- Ventiloterapia domiciliare

La protesica minore comprende le seguenti aree:

1. Diabetica: Gestione su Web-Care Farmacie
2. Dietetica (nefropatici, intoll. latte vaccino, dismetabolismi...): Gestione Web-Care Farmacie
3. Celiachia: Gestione Celiachia-RL (Farmacie, negozi specializzati, GDO)
4. Minore (cateteri, stomie): Gestione Web-Care Farmacie
5. Pannoloni: Acquisto diretto e consegna a domicilio
6. Nutrizione Enterale Domiciliare: Acquisto diretto e consegna a domicilio
7. Diabetica: Gestione non tramite Web-Care Farmacie

Per effetto della riforma, l'attività relativa ai punti 1,2,3,4 sopra elencati è rimasta in ATS (i soli Piani Terapeutici continuano ad essere caricati da operatori ASST), mentre l'attività dei punti 5, 6, 7 è passata in toto alle ASST.

Il valori desunti dai flussi sono coerenti con il BPE 2016.

Variazione rimanenze

Le variazioni superiori a 15 €/000 sono limitate e relative agli stupefacenti. L'incremento degli stupefacenti è correlato al passaggio delle attività dall'ex asl di cremona all'ASST di Crema.

Nel 2015 l'ex asl di Cremona aveva scaricato tutti i prodotti al reparto azzerando le scorte di magazzino.

Nel 2016 l'asst di Crema ha ritenuto opportuno, tenuta in considerazione l'esplosione delle campagne vaccinali correlate alla meningite, incrementare la giacenza di vaccini per ridurre il rischio di rimanere senza articoli.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.056,00
Immateriali (A)	€ 101,00
Materiali (B)	€ 3.955,00

Eventuali annotazioni

L'ammortamento procede in funzione delle aliquote previste dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. e degli effetti del riadeguamento dei fondi avvenuto con il Consuntivo 2012.

Il dato è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni correlate all'attuazione della L23.

Per i fabbricati come da indicazione regionale si è applicata la quota del 6,5%.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -4,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 4,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono composti da 4.090,87 € per interessi passivi su trattamento di quiescenza.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 269,00
Proventi	€ 496,00
Oneri	€ 227,00

Eventuali annotazioni

L'azienda ha proceduto a dettagliare tutti i proventi ed oneri straordinari. Non vi sono rielievi in merito.

Negli oneri straordinari è presente lo stralcio di 268 €/000 di accantonamenti per rinnovi contrattuali di anni precedenti come definito dalle linee guida regionali e dal decreto di assegnazione regionale.

Ricavi

Con decreto regionale 5955/2017 la Regione ha assegnato i seguenti contributi in conto esercizio:

SEZIONALE SALUTE

Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto). L'azienda ha iscritto il valore di 4.847 €/000. Si precisa che nel decreto 5955/2017 è riportato il valore di 4.846 €/000. L'arrotondamento si è reso necessario in quanto nel decreto regionale il valore complessivo dei contributi in conto esercizio da regione (pari a 20.101 €/000) non coincide, per arrotondamento, con la somma dei singoli valori esposti in migliaia ($4.846 + 8.638 + 6.616 = 20.100$ €/000).

Altri contributi da Regione (FSR indistinto)

L'azienda ha iscritto il valore di 6.616 €/000 assegnato con decreto 5955 del 23/05/2017 come di seguito articolato:

- equiparazione finanziaria: 2.207 €/000;
- RAR: 625 €/000;
- contributo file F: 363 €/000;
- contributo per accantonamento franchigie/SIR/autoassicurazione: 1.646 €/000;

- altri contributi da regione – ampliamento del contingente dei PL per fronteggiare il fenomeno dell'iperaaflusso in pronto soccorso: 41 €/000;
- altri contributi da regione: storicizzazione anni precedenti: 1.734 €/000.

023

Funzioni

Il decreto di assegnazione 5955 del 23/05/2017 del Bilancio di Esercizio ha recepito le funzioni assegnate con "D.g.r. 12 maggio 2017 - n. X/6577 Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2016". Per l'ASST di Crema il valore è pari a 8.638 €/000.

Altri Contributi da Regione

Con decreto 5955 del 23/05/2017 Regione Lombardia ha assegnato un contributo extra fondo di 35 €/000 relativo al rimborso per i costi sostenuti per gli accertamenti medico legali.

Con riferimento agli altri ricavi si precisa che:

- Altri Contributi da enti pubblici
Non si registrano contributi da altri enti pubblici.
- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione
Non si registrano contributi.
Si specifica che il contributo di AREU è stato dettagliato nella nota integrativa descrittiva specifica dell'attività di emergenza urgenza 118.
- altri Contributi da privati
Si registrano contributi diversi da persone giuridiche private per 74 €/000 dei quali 55 utilizzati (di cui 3 per investimenti) e 19 accantonati. Ne sono stati incassati 64 €/000.
Si registrano contributi da persone fisiche private per 14 €/000 completamente incassati, dei quali 2 utilizzati (di cui 0 per investimenti) e 12 accantonati.
Si registra inoltre il contributo del tesoriere per 36 €/000 già incassato e completamente utilizzato per investimenti.
Complessivamente sono stati rettificati 39 €/000 da contributi correnti a conto capitale (come evidente dal PN).
- Nel rispetto delle indicazioni regionali di snellire i fondi per quote inutilizzate di contributi di anni precedenti e coerentemente con le necessità aziendali e con le finalità dei contributi medesimi, si è proceduto all'utilizzo di 104 €/000 contributi da privato.
- Ricavi attività tipica
I valori iscritti dall'azienda sono coerenti con il decreto regionale 5955/2017 e coerenti i flussi di produzione.
- Concorsi, recuperi, e rimborsi
Si evidenzia la dinamica del rimborso cessione sangue per 702 €/000. Tale valore è riconducibile alla nota AREU 2469 del 03/04/2017 (l'importo è stato confermato dal SIMT dell'ASST di Crema e dal CLV di Cremona ed è riportato al netto delle "Eliminazioni").
- Ticket: Il dato dei ticket è così composto:
 - proventi sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale: 3.236 €/000;
 - proventi per quota variabile: 1.236 €/000;
 - proventi per ticket pronto soccorso: 85 €/000.
- Ricavi per Consulenze Sanitarie
Rispetto al BPE 2016 si registra una riduzione di 8 €/000 (da 44 €/000 a 36 €/000).
- Ricavi per prestazioni sanitarie a soggetti privati
Rispetto al BPE 2016 si registra un netto incremento in quanto nel corso del 2016 i provvedimenti nazionali relativi all'appropriatezza prescrittiva hanno comportato una riduzione degli accessi (soprattutto nelle specialità di radiologia e di laboratorio analisi) in parte compensato dai privati paganti.
- Prestazioni non sanitarie
Il valore è composto prevalentemente da ricavi buoni mensa (110 €/000) e da proventi per rilascio certificati e cartelle cliniche (48 €/000). Il dato complessivo è pari a 207 €/000.
- Altri proventi
Il valore di 478 €/000 si compone di:
 - affitti attivi: 236 €/000 in lieve aumento rispetto allo storico;
 - altri proventi diversi da enti pubblici: 60 €/000 (in lieve riduzione rispetto allo storico);
 - altri proventi diversi da privati: 182 €/000 (in lieve riduzione rispetto allo storico).

SEZIONALE TERRITORIO

Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto)

L'azienda ha iscritto il valore di 7.501 €/000 assegnato con decreto 5955 del 23/05/2017.

Altri contributi da Regione (FSR indistinto)

Tale voce non è movimentata nel 2016 per il sezionale TER.

Funzioni

Tale voce non è movimentata nel 2016 per il sezionale TER.

Altri Contributi da Regione

Tale voce non è movimentata nel 2016 per il sezionale TER.

Con riferimento agli altri ricavi si precisa che:

- Altri Contributi da enti pubblici

Si registrano contributi vincolati da pubblici extra fondo per 23.000 €. Trattasi di contributo vincolato della Società Sociale Cremasca (delibera 280/2016) già incassato nel 2016. A fronte di utilizzi per 2 €/000 sono stati accantonati 21 €/000.

- Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione

Tale voce non è movimentata nel 2016 per il sezionale TER.

- Altri Contributi da privati

Tale voce non è movimentata nel 2016 per il sezionale TER.

- Ricavi attività tipica

I valori iscritti dall'azienda sono coerenti con il decreto regionale 5955/2017 e coerenti i flussi di produzione.

- Ricavi per prestazioni non sanitari

Il valore è composto da:

- ricavi per buoni mensa per 9 €/000;

- proventi da certificazioni patenti monocratiche per 93 €/000.

- Concorsi, recuperi, e rimborsi: valori marginali

- Ticket: valori marginali

- Altri proventi: Il valore è composto da:

- altri proventi diversi da ASST/ATS della Regione per 3 €/000; trattasi dei compensi per l'attività presso terzi di medicina legale;

- altri proventi diversi verso privati per 57 €/000. Trattasi degli introiti delle visite fiscali e necroscopiche. Nella gestione ex ASL di Cremona tali introiti venivano considerati come libera professione mentre nella gestione 2016 dell'ASST di Crema sono stati contabilizzati come introiti della gestione ordinaria.

SEZIONALE AREU

Con decreto 5955/2017 è stato confermato il contributo AREU di 945 €/000.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

La note di credito da ricevere, riclassificate per categoria di debito, al 31/12/2016 sono 1.104.404,70 €.

Il Collegio non solleva eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

030

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.147,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 865,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- personale dipendente: i contenziosi in essere presentano un congruo accantonamento pertanto non rappresentano criticità.
- altro contenzioso: è relativo al sinistro L.S. per il quale è stato accantonato 1.085 €/000; trattasi di sinistro oggetto di contenzioso già instaurato in sede di giudizio civile in ordine al quale sussiste contrasto anche tra la Azienda e l'Assicuratore. A seguito di transazione sottoscritta con l'assicurazione e con la controparte, l'ASST di Crema dovrà riconoscere una somma pari a 865.000 €. Tale valore è stato messo in pagamento nel mese di maggio 2017.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Il Collegio rileva che il bilancio è stato redatto con chiarezza in coerenza con il decreto 5955/2017 e con le regole di sistema 2016.

Il Collegio rileva che l'azienda ha rispettato l'assegnazione di cui al decreto 5955/2017.

LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio specifica che l'azienda ha proceduto a:

- esplicitare la composizione dei ricavi e dei costi;
- relazionare in merito al margine emergente (positivo come 1° margine).

Il Collegio verifica le risultanze del conto economico e le approva.

FONDI CONTRATTUALI

Il Collegio prende atto e conferma che:

- l'Azienda nei documenti contabili redatti in corso d'anno (BPE e certificazioni trimestrali) ha sempre esposto la consistenza dei fondi contrattuali, pur specificandone la natura provvisoria stante i percorsi di verifica in corso con ATS Val Padana e ASST di Cremona in ordine alle quote di fondo destinate a transitare ad ASST di Crema a seguito delle assegnazioni di personale avvenute in attuazione della L.n.23/2015;

- l'Azienda con provvedimento n. 88 del 23/3/2017 ha provveduto alla costituzione definitiva dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio, provvedimento adottato recependo i verbali di intesa con ATS Val Padana e ASST di Cremona in cui si sono definite le quote di fondo destinate a transitare ad ASST di Crema a seguito delle assegnazioni di personale avvenute in attuazione della L.n.23/2015;

- i valori dei fondi di cui al suddetto provvedimento sono stati inseriti nel Consuntivo 2016;

- stante quanto previsto dalla legge di stabilità 2016, i fondi contrattuali destinati alla remunerazione del trattamento accessorio del personale sono stati confermati negli stessi valori dei fondi 2015 come sommatoria delle quote provenienti dalla ex AO di Crema e nelle quote parte dei fondi provenienti dalla ex ASL della Provincia di Cremona. Infatti la L. 28/12/2015 n. 208, c.236 stabilisce che: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della legge 7/8/2015 n. 124, ... , a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

- per l'anno 2016 non sono state apportate decurtazioni legate alla riduzione del personale in quanto il personale in servizio non ha subito riduzioni, come da dati esposti nella tabella contenuta nella NID, considerando altresì che le assunzioni del PGRU 2016 (vedasi nota prot n. 25294 del 14/11/2016 inviata a Regione Lombardia) al 31/12/2016 non erano ancora state completate;

- l'azienda ha dettagliato in modo analitico la costituzione dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio del personale dipendente delle tre diverse aree contrattuali (personale non dirigenziale del comparto - dirigenza medica - dirigenza SPTA), evidenziando la quota di fondo derivante dalla ex AO di Crema e la quota parte derivante dalla ex ASL di Cremona. Le tabelle dettagliate nella nota integrativa descrittiva evidenziano:

* nella colonna denominata "dati BPE 2016", i valori dei fondi inseriti nel BPE 2016 in base alle informazioni disponibili e certificate a quella data tramite gli uffici regionali;

* nella colonna "dati 4^o CET 2016", i valori dei fondi inseriti nel 4^o CET in base alle informazioni presentate in sede di procedura di assestamento (quindi aggiungendo ai valori del BPE i valori delle quote derivanti dall'accordo sottoscritto in data 29/9/2016 in merito al personale del Servizio di Medicina Legale);

* nella colonna "consuntivo 2016" il valore definitivo dei fondi come costituiti con il provvedimento n.88/2017 a seguito degli accordi sottoscritti in sede di Collegio dei Direttori dell'ATS della Val Padana in ordine ai valori definitivi delle quote dei fondi destinate all'ASST di Crema a seguito delle assegnazioni di personale effettuate da Regione Lombardia in attuazione della L.R. n.23/2015.

- l'utilizzo di tali fondi è stato definito:

* per quanto riguarda il personale dirigenziale, nei rispettivi C.C.I.A. di area (sottoscritti come pre-intesa in data 21/12/2016, oggetto di certificazione positiva del Collegio Sindacale nella seduta del 18/1/2017 e definitivamente sottoscritti in data 23/1/2017);

* per quanto riguarda il personale del Comparto, nell'accordo preliminare alla definizione del nuovo C.C.I.A. sottoscritto in data 30/12/2016, accordo che reitera -fino alla sottoscrizione di un nuovo C.C.I.A.- le modalità di erogazione del salario accessorio in essere presso i precedenti enti (ex AO Crema e EX ASL CREMONA), in relazione al valore dei fondi ivi rappresentati (valori dei fondi consolidati definitivamente con il succitato provvedimento n. 88/2017 e inseriti nel Consuntivo 2016).

In funzione di quanto sopra il Collegio attesta la legittimità dei fondi contrattuali 2016 in conformità con la normativa nazionale vigente e ne certifica la compatibilità con i vincoli di bilancio .

032


AREU

Così come richiesto, il Collegio Sindacale:

- verificati i costi sostenuti dall'azienda così come rendicontati ad AREU in occasione dell'invio del IV° flusso trimestrale 2016;
- richiamata la validazione dei costi effettuata dal Collegio Sindacale;
- verificato che l'assegnazione definitiva di AREU per l'anno 2016 coincide con quanto rendicontato dall'azienda;
- vista la certificazione delle partite infragruppo debitamente sottoscritta dal Direttore Generale;

CERTIFICA

che i costi rendicontati corrispondono ai costi effettivamente sostenuti nell'anno 2016 e la coerenza degli stessi con la convenzione sottoscritta con AREU.

Il Collegio ha inoltre verificato la corretta compilazione della nota integrativa descrittiva, della relazione del Direttore Generale, comprensiva della relazione relativa al modello LA 2016 e degli schemi di bilancio.

Il Collegio ha verificato che l'azienda ha fornito, punto per punto, tutte le informazioni richieste dalle linee guida contabili e tecniche ed in particolare il Collegio nel corso del presente documento, come richiesto dalle suddette linee guida:

- ha verificato e validato la quadratura fra il libro cespiti e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato e validato la quadratura fra i tabulati di magazzino e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato e validato l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti.

Il Collegio Sindacale verifica che l'azienda non detiene partecipazioni.

Il Collegio Sindacale in relazione ai contributi in conto esercizio da privato e da pubblico così come effettuato in corso d'anno in occasione dei CET:

- ha verificato e validato i contributi iscritti;
 - ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
 - ha verificato e validato gli accantonamenti;
 - ha verificato e validato gli incassi dichiarati dall'azienda;
 - ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni;
- conferma la corretta gestione contabile dei contributi.

Il Collegio Sindacale in relazione agli utilizzi dei contributi di anni precedenti così come effettuato in corso d'anno in occasione dei CET:

- ha verificato e validato le quote inutilizzate iniziali;
 - ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
 - ha verificato e validato i fondi finali;
 - ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni;
- conferma la corretta gestione contabile degli utilizzi di contributi di anni precedenti.

Il Collegio Sindacale viste le certificazioni del Direttore Generale relative a:

- contratti di fornitura di lavoro temporaneo;
 - consulenze/contratti atipici/incarichi libero professionali;
- attesta la compatibilità con il bilancio e la correttezza economica.

In relazione alle Risorse Aggiuntive Regionali personale dipendente SSR, il Collegio già nella seduta del 15/03/2017 (verbale n. 26) aveva verificato la correttezza delle RAR; si riporta lo stralcio del verbale di competenza "Il Collegio ha verificato l'iter amministrativo relativo alla definizione, alla valutazione e alla messa in pagamento delle RAR anno 2016 e conferma la coerenza con quanto attestato dall'azienda (sottoscritto dal direttore generale) e caricato sul portale SCRIBA e quanto erogato ai dipendenti sulla base degli esiti del raggiungimento degli obiettivi come certificati dal Nucleo di Valutazione delle prestazioni. Sulla base di tali verifiche il Presidente ha firmato l'apposito verbale di rendicontazione delle RAR."

Il versamento del conto corrente postale è avvenuto con frequenza media mensile e non quindicinale.
Considerato il valore assoluto medio dei versamenti e la disponibilità di cassa mensile nel corso del 2016 il Collegio non ravvisa criticità nel mancato versamento quindicinale

083

Il Collegio verifica l'assenza di sopravvenienza passive relative al personale dipendente.

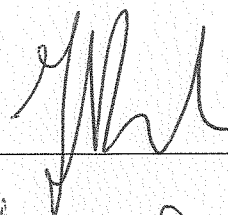
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

034

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO FROSI



PAOLO LEVATO

